

REGIONE PIEMONTE DGR.9-2916 del 26/02/2021 - REGOLE GENERALI PER INSTALLAZIONE GENERATORI A BIOMASSA CON POTENZA NOMINALE < 35 KW *

TIPO INTERVENTO	Luogo di installazione	Certificazione ambientale nuovo generatore	PP (mg/Nmc)	COT (mg/Nmc)	Stufe/Idrostufe installabili	Caldaie installabili
Nuova installazione o sostituzione (generatori a biomassa di Potenza nominale < 35 kW)	Tutta la regione Piemonte	≥ 4 STELLE	-	-	Airpellet 10 4S - Airpellet 12 4S - Airpellet Slim 12 4S - Airpellet 12 canalizz. 4S - IPM 25 - IPM 29 - Idropellet 22 4S - Idropellet 24 CTR - Idropellet 30 CTR - Idro pellet 20 5S	Granola 20 CTCA 5S - Granola 20 CTCA 5S ROS - Granola 20 CTCA 5S BVS - Granola 21 CTCA - Granola 31 CTCA - Granola 31 CTCA BVS - LPA 31 CTCA - LPA 22 CTCA 5S - LPA 28 CTCA 5S - LPA 35 CTCA 5S - Aspiro 25 CTCA - Aspiro 35 CTCA - Aspiro 50 CTCA

REGIONE PIEMONTE DGR.46-11968 del 04/08/2009 - REGOLE GENERALI PER INSTALLAZIONE GENERATORI A BIOMASSA CON POTENZA NOMINALE ≥ 35 KW *

Per impianti a biomassa di potenza ≥ 35 kW valgono i limiti previsti nell'allegato 2 del DGR 46-11968 del 04/08/2009.



ALLEGATO 2

Sezione A. Requisiti minimi per generatori di calore alimentati a biomassa solida installati in zona di piano

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari mg/Nm ³ 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari - mg/Nm ³ 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 ≤ Pn (kWt) ≤ 3000	35 ≤ Pn (kWt) ≤ 300 η ≥ 67+6log(Pn) 300 < Pn (kWt) ≤ 3000 η ≥ 82%	30	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < Pn (kWt) ≤ 6000	η ≥ 82%	30	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
6000 < Pn (kWt) ≤ 20000	η ≥ 82%	30 10(*)	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	400 200 (*)	Tecnologie primarie e/o secondarie per la riduzione degli NO _x (2)

(*) Valori medi giornalieri

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

(2) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, SNCR (Riduzione Selettiva Non Catalitica), SCR (Riduzione Catalitica Selettiva), ecc.

Gli impianti con Pn ≥ 35 kW, ad esclusione di quelli alimentati con pellets, devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 12 dm³/kW, ma comunque non inferiore a 500 dm³. Eventuali difficoltà a rispettare tale condizione devono essere adeguatamente giustificate dal punto di vista tecnico.

- Per potenze oltre i 20 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel punto 1.1 del paragrafo I della Parte III dell'Allegato I alla parte quinta del d.lgs.152/2006.
- le stufe e i camini, dotati o meno di sistema di distribuzione del calore generato, e gli impianti con potenzialità < 35 kWt devono essere provvisti di marcatura CE.



Sezione B. Requisiti minimi per generatori di calore alimentati a biomassa solida installati in zona di mantenimento

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari mg/Nm ³ 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari mg/Nm ³ 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 ≤ Pn (kWt) ≤ 500	35 ≤ Pn (kWt) ≤ 300 η ≥ 67+6log(Pn) 300 < Pn (kWt) ≤ 500 η ≥ 82%	50	Multiciclone	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
500 < Pn (kWt) ≤ 3000	η ≥ 82%	50 30 (3)	Multiciclone, Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < Pn (kWt) ≤ 6000	η ≥ 82%	30	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
6000 < Pn (kWt) ≤ 20000	η ≥ 82%	30 10 (*)	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	400 200 (*)	Tecnologie primarie e/o secondarie per la riduzione degli NO _x (2)

(*) Valori medi giornalieri

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

(2) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, SNCR (Riduzione Selettiva Non Catalitica), SCR (Riduzione Catalitica Selettiva), ecc.

(3) Valore limite di emissione da considerarsi requisito minimo nel caso di impianti finanziati, anche solo parzialmente, da Enti pubblici.

- Gli impianti con Pn ≥ 35 kW, ad esclusione di quelli alimentati con pellets, devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 12 dm³/kW, ma comunque non inferiore a 500 dm³. Eventuali difficoltà a rispettare tale condizione devono essere adeguatamente giustificate dal punto di vista tecnico.
- Per potenze oltre i 20 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel punto 1.1 del paragrafo I della Parte III dell'Allegato I alla parte quinta del d.lgs.152/2006.
- Le stufe e i camini, dotati o meno di sistema di distribuzione del calore generato, e gli impianti con potenzialità < 35 kWt devono essere provvisti di marcatura CE.

NEI CASI IN CUI SIA PRESENTE SIA UNA NORMATIVA REGIONALE CHE NAZIONALE SI DEVONO APPLICARE I VALORI DI RENDIMENTO E EMISSIVI PIU' RESTRITTIVI

*** VERIFICARE L'EVENTUALE PRESENZA DI NORMATIVE SPECIFICHE TERRITORIALI CHE POTREBBERO LIMITARE ULTERIORMENTE LE PRESCRIZIONI PREVISTE NELLA TABELLA SOPRASTANTE**

N.B. IL NUOVO PRQA (PIANO REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA) STABILISCE CHE A PARTIRE DAL 01/08/2027, SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE, I GENERATORI A BIOMASSA PER ESSERE INSTALLATI DOVRANNO ESSERE A 5 STELLE.

Data 22/05/2026